



COMUNICATO STAMPA

## **Campanile del Bellincioni e Statua della Libertà, nel 1885 due comunità lontane migliaia di chilometri decisero di “regalarsi” i loro simboli più famosi**

*Un legame lega il borgo della Valdera e la Grande Mela,  
il viaggio dal passato si concluderà in un punto unico il 19 febbraio  
con la mostra “Trash to Beauty” all’Istituto Italiano di Cultura*

PECCIOLI. Immaginiamo di avere a disposizione, per un attimo, la mitica DeLorean DMC-12. L’auto che Robert Zemeckis, regista della trilogia “Ritorno al Futuro”, trasformerà nell’iconica macchina del tempo utilizzata da Marty McFly (Michael J. Fox) nelle sue avventure di tutti i film. E, esattamente come Marty nella terza e ultima pellicola, impostate la data del 1885. Vi ritroverete nel vecchio Far West? Non nella nostra storia. Ma in due luoghi lontanissimi geograficamente e accomunati dal desiderio di due diverse comunità di dotarsi di un simbolo. Di sentirsi parte di qualcosa. Quei due luoghi sono Peccioli e New York e, risalendo a bordo della DeLorean e tornando al febbraio 2024, quei due luoghi saranno più vicini che mai grazie a una mostra al via il 19 febbraio, “Trash to Beauty”, e a due opere gemelle che metteranno in comunicazione il borgo della Valdera e la Grande Mela grazie alla collaborazione col New York Institute of Technology.

Facciamo, però, un passo indietro. È il 1885 e a Peccioli vede la luce il progetto, presentato dall’architetto Luigi Bellincioni, della torre campanaria. Lo stesso anno l’ultimo pezzo della Statua della Libertà arriva, via nave, dalla Francia a New York. Due comunità, quella pecciolese e quella newyorchese, stanno per vedere realizzati i loro simboli. Certamente diversi per dimensione e importanza, ma entrambi simboli della resilienza dei cittadini di quelle due parti di mondo così distanti.

L’ultimo sforzo, però, arriva direttamente dai cittadini. I pecciolesi decidono di finanziare quel campanile con un debito da saldare nei successivi 50 anni. È il New York Times, invece, a lanciare una sottoscrizione pubblica che ha un successo clamoroso e permette di raccogliere la cifra per completare l’enorme basamento della Statua della Libertà che sarà, poi, completata da lì a un anno.

Il 1885, però, è un anno che torna a intrecciarsi sulla rotta Peccioli – New York. Negli Stati Uniti, infatti, in quell’anno viene istituito a livello federale il President’s Day.

